DECRETO DIRIGENZIALE N. 38/ /DA del 26 LUG. 2024

OGGETTO: Concessione permessi mensili retribuiti - art. 33, comma 3 Legge n° 104/92 e ss.mm.ii. Dipendente matr. n° 3730.

## IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge n° 104/92, art. 33, comma 3 e s.m.i., apportate dall'art. 24 Legge n° 183 del 04/11/2010 che recita testualmente: "A condizione che la persona con handicap non sia ricoverata a tempo pieno, il lavoratore dipendente, pubblico o privato, che assiste la persona con handicap in situazione di gravità, coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ovvero entro il terzo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità, abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa. Il predetto diritto non può essere riconosciuto a più di un lavoratore dipendente per l'assistenza alla stessa persona con handicap in situazione di gravità. Per l'assistenza allo stesso figlio con handicap in situazione di gravità, il diritto è riconosciuto ad entrambi i genitori, anche adottivi, che possono fruirne alternativamente. Il dipendente, ha diritto a prestare assistenza nei confronti di più persone in situazione di handicap grave, a condizione che si tratti del coniuge o di un parente o affine entro il primo grado o entro il secondo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i 65 anni di età oppure siano anch' essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti".

**VISTO** il D. Lgs. 30 giugno 2022, n. 105, che ha riformulato il comma 3 dell'articolo 33 della legge 104/1992 eliminando il principio del *referente unico dell'assistenza*; tale previsione normativa comporta, pertanto, che, a far data dal 13 agosto 2022, più soggetti aventi diritto possano richiedere l'autorizzazione a fruire dei permessi per l'assistenza alla stessa persona disabile grave.

VISTA la circolare n. 39 del 4 aprile 2023 da parte dell'INPS.

VISTO il verbale sanitario definitivo n. 3930961500209 rilasciato dall'ASL di Bronte (CT) in data 19/07/2023 - al soggetto disabile, riconosciuto "portatore di handicap in situazione di gravità (comma 3, art. 3 Legge n" 104 del 05/02/1992)".

VISTA l'istanza presentata dal dipendente matr. n° 3730 il 23/07/2024, assunta al protocollo generale dell'Ente in data 24/07/2024 con prot. n. 19235, intesa ad ottenere i permessi retribuiti mensili, per l'assistenza della madre, in quanto soggetto portatore di handicap grave, ai sensi dell'art. 33, comma 3 della Legge 104/92 e ss.mm.ii.



VISTA la nota di dichiarazione stilata nell'istanza di altro familiare che usufruisce di due giorni per assistenza al medesimo soggetto disabile, considerando che non esiste più il principio del referente unico dell'assistenza;

CONSIDERATO che è obbligo per il dipendente comunicare, preventivamente, per motivi di organizzazione dell'ufficio di appartenenza, sia la programmazione dei permessi mensili da usufruire sia ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegua la perdita della titolarità del beneficio concesso.

RITENUTO, sulla scorta delle dichiarazioni e certificazioni rese e della normativa vigente, di dover accogliere la richiesta del dipendente in argomento concedendo allo stesso, i benefici previsti dall'art. 33 comma 3 della L. 104/92 e s.m.i., per assistere il familiare portatore di handicap in situazione di gravità.

## DECRETA

Per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente richiamati

RICONOSCERE al dipendente matricola n. 3730 i benefici previsti dall'art. 33 comma 3 della L. 104/92 e s.m.i., per assistere il familiare portatore di handicap in situazione di gravità.

AUTORIZZARE il dipendente matr. n. 3730 ad assentarsi dal servizio per giorni 1 (uno), usufruendo del permesso mensile, in applicazione della normativa vigente.

TRASMETTERE copia del presente decreto:

- al dipendente interessato;
- al Responsabile Linea Esazione.

Il Responsabile Ufficio Personale

Dott. Walter Zampogra

Il Direttore Generale Dott. Calogero Franco Fazio